



## Programma pluriennale di A/R n. SMD 31/2021, relativo all'ammodernamento e al rinnovamento dei sistemi missilistici di difesa aerea PAAMS e dei radar LRR Atto del Governo 309

### Informazioni sugli atti di riferimento

Atto del Governo:	309
Titolo:	Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 31/2021, relativo all'ammodernamento e al rinnovamento dei sistemi missilistici di difesa aerea Principal Anti Air Missile System (PAAMS) e dei radar Long Range Radar (LRR) per la sorveglianza a lunga distanza (di tipo Early Warning) installate sulle unità classe Orizzonte (nave Andrea Doria e nave Caio Duilio)
Norma di riferimento:	Articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66

	Senato	Camera
Date:		
presentazione:	21/09/2021	21/9/2021
annuncio:	23/09/2021	23/9/2021
assegnazione:	22/09/2021	23/9/2021
termine per l'espressione del parere:	1/11/2021	2/11/2021
Commissione competente:	4 <sup>a</sup> Difesa	IV Difesa
Rilievi di altre Commissioni:	5 <sup>a</sup> Bilancio (Termine il 22 ottobre 2021)	V Bilancio (Termine il 13 ottobre 2021)

### Premessa

Lo scorso 21 settembre 2021 il Governo ha trasmesso – ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) – la richiesta di parere parlamentare sullo Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 31/2021, relativo all' "Ammodernamento e rinnovamento dei **sistemi missilistici di difesa aerea Principal Anti Air Missile System (PAAMS)** ed ai **radar Long Range Radar (LRR)** per la sorveglianza a lunga distanza installate sulle Unità classe Orizzonte (Nave Andrea Doria e Nave Caio Duilio)" ([A.G. 309](#)).

Il termine per l'espressione del parere da parte delle Competenti commissioni parlamentari è il 2 novembre 2021. Il termine per l'espressione dei rilievi sulle conseguenze di carattere finanziario da parte della Commissione Bilancio è il 13 ottobre 2021.

#### **I programmi di acquisizione di sistemi d'arma presentati nella legislatura corrente**

Nel corso dell'attuale legislatura sono stati presentati al Parlamento i seguenti programmi di acquisizione di sistemi d'arma:

**Atto n. 108** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 02/2019, relativo allo sviluppo, all'acquisizione ed al sostegno tecnico-logistico decennale dei primi **due sommergibili U212**, derivanti dalla classe Todaro; **Atto n. 109** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 03/2019, relativo all'acquisizione di **un'unità di appoggio alle operazioni speciali**, di supporto alle operazioni subacquee e per il soccorso a sommergibili sinistrati e al relativo supporto logistico decennale; **Atto n. 110** - Schema di decreto ministeriale di

approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 06/2019, relativo allo sviluppo, alla successiva produzione ed al supporto logistico decennale del **sistema missilistico TESEO MK2/E EVOLVED**; **Atto n. 111** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 26/2019, relativo allo sviluppo ed al potenziamento della costellazione dei satelliti radar COSMO-Sky Med di seconda generazione (CSG) per l'osservazione della terra; **Atto n. 112** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 33/2019, relativo all'acquisizione, comprensiva del relativo sostegno logistico, di **aeromobili a pilotaggio remoto della categoria MALE (Medium Altitude Long Endurance)** quali *test-bed* tecnologici per il potenziamento delle capacità di Intelligence, *Surveillance and Reconnaissance* per compiti di sicurezza e difesa. L'atto del Governo n. 112 è stato presentato in sostituzione del precedente atto del Governo n. 2, concernente l'acquisizione di 10 sistemi di velivoli a pilotaggio remoto della categoria MALE (Medium Altitude Long Endurance), costituiti ciascuno di due velivoli ed una stazione di comando e controllo, nonché del relativo supporto logistico integrato (SLI); **Atto n. 113** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 04/2019, relativo al **potenziamento** ed all'aggiornamento della **capacità di autoprotezione dei velivoli** da trasporto dell'Aeronautica militare. **Atto n. 114** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 05/2019, relativo allo sviluppo, all'acquisizione ed al supporto logistico decennale di due nuove linee di mezzi subacquei per le missioni affidate alle Forze speciali della Marina militare; **Atto n. 115** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 25/2019, relativo all'acquisizione di **veicoli tattici ad alta tecnologia** per la mobilità tattica terrestre dell'Arma dei Carabinieri; **Atto n. 121** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 01/2019, relativo ai **sistemi individuali di combattimento** – sistema soldato sicuro; **Atto n. 122** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 35/2019, relativo allo sviluppo e alla omologazione di un **sistema di difesa aerea** di corto/medio raggio; **Atto n. 123** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 36/2019, relativo all'acquisizione di **sistemi controcarro SPIKE** con munizionamento e relativi supporti addestrativi e logistici; **Atto n. 124** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 38/2019, relativo allo sviluppo e all'acquisizione del nuovo **elicottero multiruolo** – light utility helicopter (LUH); **Atto n. 125** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 39/2019, relativo all'adeguamento della **linea SAR/SMI/antincendio** dell'Aeronautica militare; **Atto n. 126** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 40/2019, relativo all'incremento delle condizioni di sicurezza del **parco veicoli tattici** leggeri multiruolo VTLM tramite l'acquisizione di circa 650 veicoli di nuova generazione VTLM 2; **Atto n. 127** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 41/2019, relativo all'acquisizione di **9 velivoli PIAGGIO-P-180 EVO PLUS**; **Atto n. 215** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 06/2020, relativo al completamento di progettazione e qualifica del nuovo **elicottero** da esplorazione e scorta (**NEES**); **Atto n. 216** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 07/2020, relativo all'approvvigionamento di **100 veicoli di nuova blindo centauro** per le unità dell'Esercito italiano, comprensivi di supporto logistico decennale; **Atto n. 217** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 18/2020, relativo all'ammodernamento e rinnovamento di un **sistema satellitare** per le telecomunicazioni governative (**SICRAL 3**); **Atto n. 223** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 03/2020, relativo all'acquisizione, funzionamento e supporto di una piattaforma aerea multi-missione e multi-sensore per la condotta di attività di caratterizzazione, sorveglianza e monitoraggio della situazione tattico-operativa, di supporto decisionale di livello strategico e operativo, di Comando e Controllo (C2) multi-dominio e di protezione elettronica (*In corso di esame*); **Atto n. 224** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 17/2020, relativo all'acquisizione di un **veicolo tattico multiruolo** per le operazioni speciali; **Atto n. 233** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 09/2020, relativo all'avvio di un piano di approvvigionamento e ripianamento scorte di munizionamento guidato Vulcano 127 mm; **Atto n. 235** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 22/2020, relativo allo sviluppo e produzione di 5 sensori di sorveglianza e ingaggio (radar) Kronos Grand Mobile High Power (GM HP). **Atto n. 253** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 20/2020, relativo all'approvvigionamento di razzi guidati per sistema d'arma Multiple Launch Rocket System (MLRS) e l'adeguamento tecnologico dei lanciatori. **Atto n. 298**: "Acquisto tranches elicotteri multiruolo Light Utility Helicopter (LUH) a favore della componente ala rotante dell'Arma dei carabinieri". **Atto n. 299**: "Programma pluriennale di Ammodernamento e Rinnovamento per lo sviluppo di un sistema europeo di aeromobili a pilotaggio remoto (Remotely Piloted Aircraft System - RPAS), della categoria MALE (Medium Altitude Long Endurance)". **Atto n. 305** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 23/2021, relativo all'acquisizione di veicoli tattici ad alta tecnologia per la mobilità tattica terrestre dell'Arma dei carabinieri. **Atto n. 306** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 24/2021, relativo all'implementazione, potenziamento e aggiornamento di una capacità di Space Situational Awareness (SSA), basata su sensori (radar e ottici) e un centro operativo SSA. **Atto n. 307** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 25/2021, volto ad aggiornare e completare la capacità di comando e controllo multidominio delle Brigate dell'Esercito italiano. **Atto n. 308** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 27/2021, riferito alla prosecuzione del programma di A/R n. SMD 40/2019 e relativo alla seconda fase di acquisizione di 1.600 veicoli di nuova generazione VTLM Lince 2 per le unità dell'Esercito italiano. **Atto n. 309** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 31/2021, relativo all'ammodernamento e al rinnovamento dei sistemi missilistici di difesa aerea Principal Anti Air Missile System (PAAMS) e dei radar Long Range Radar (LRR) per la sorveglianza a lunga distanza (di tipo Early Warning) installate sulle unità classe Orizzonte (nave Andrea Doria e nave Caio Duilio).

*Per un approfondimento degli schemi di decreto presentati nelle precedenti legislature si rinvia al seguente tema [Il controllo parlamentare sui programmi di acquisizione dei sistemi d'arma](#)*

## Presupposti normativi

L'attività del Parlamento in relazione all'acquisizione dei sistemi d'arma, delle opere e dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, si svolge essenzialmente attraverso l'esame dei relativi programmi che il Governo presenta alle Camere ai fini dell'espressione del prescritto parere da parte delle Commissioni difesa della Camera e del Senato.

La disciplina, originariamente contemplata dalla [legge 4 ottobre 1988, n. 436](#) (cosiddetta legge Giacchè), è successivamente confluita negli articoli 536 e seguenti del Codice dell'ordinamento militare ([decreto legislativo n. 66 del 2010](#)) a loro volta oggetto di novella da parte della [legge n. 244 del 2012](#) recante la *Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia*.

Nello specifico l'originaria formulazione dell'articolo 536 del Codice dell'ordinamento militare, relativo ai programmi di ammodernamento e rinnovamento della Difesa, è stata profondamente rivisitata al fine di assicurare un più incisivo controllo parlamentare sugli investimenti e una più profonda condivisione delle responsabilità tra Governo e Parlamento per l'adeguamento dei sistemi e delle dotazioni dei militari.

La nuova formulazione della norma prevede pertanto che vengano trasmessi alle Camere, ai fini dell'espressione del **parere delle Commissioni competenti**, gli schemi di decreto concernenti i **programmi finanziati attraverso gli ordinari stanziamenti di bilancio e non riferiti al mero mantenimento delle dotazioni o al ripianamento delle scorte**.

I pareri dovranno essere espressi entro **quaranta giorni** dalla data di assegnazione ed è previsto che il Governo, qualora non intenda conformarsi alle condizioni formulate dalle Commissioni competenti, ovvero quando le stesse Commissioni **esprimano parere contrario**, trasmetta **nuovamente alle Camere** lo schema di decreto corredato delle necessarie controdeduzioni per i pareri definitivi delle Camere da esprimere **entro trenta giorni** dalla loro assegnazione. In tal caso, qualora entro il termine indicato le Commissioni competenti esprimano sullo schema di decreto **parere contrario a maggioranza assoluta dei componenti**, motivato con riferimento alla **mancata coerenza con quanto previsto nel Documento programmatico pluriennale della difesa (DPP)** di cui al comma 1 dell'articolo 536 del Codice, il programma non potrà essere adottato. In ogni altro caso, il governo potrà invece procedere all'adozione del decreto.

Il Documento programmatico pluriennale della difesa (DPP) si inserisce nel quadro complessivo delle relazioni che in base alla normativa vigente il Ministero della Difesa è tenuto a trasmettere al Parlamento sulle materie di propria competenza. Previsto normativamente dalla [legge n. 244 del 2012](#) sulla revisione dello strumento militare, il Documento definisce il quadro generale delle esigenze operative delle Forze armate, comprensive degli indirizzi strategici e delle linee di sviluppo capacitive, l'elenco dei programmi d'armamento e di ricerca in corso ed il relativo piano di programmazione finanziaria, indicante le risorse assegnate a ciascuno dei programmi per un periodo non inferiore a tre anni, compresi i programmi di ricerca o di sviluppo finanziati nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico. Nell'elenco sono altresì indicate le condizioni contrattuali, con particolare riguardo alle eventuali clausole penali, le spese relative alla funzione difesa, comprensive delle risorse assegnate da altri Ministeri.

Dalla data di entrata in vigore della normativa che ha previsto l'adozione dello strumento in esame sono stati presentati al Parlamento 9 documenti programmatici pluriennali.

Da ultimo, il Ministro della Difesa, il Ministro della difesa, con lettera in data 29 luglio 2021, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 536, comma 1, del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, **il documento programmatico pluriennale per la Difesa per il triennio 2021-2023** ([Doc. CCXXXIV, n. 4](#)). Per approfondimenti si rinvia al relativo [dossier](#).

Per quanto concerne l'esame parlamentare dei programmi terrestri, navali, aerei ed interforze trasmessi alle Camere nel corso della XVII legislatura ai fini dell'espressione del prescritto parere parlamentare, si rinvia al tema "[Il controllo parlamentare sui programmi di acquisizione di sistemi d'arma](#)".

Si ricorda, inoltre, che ai sensi dell'articolo 536-*bis* sulla verifica dei programmi di ammodernamento e rinnovamento dei sistemi d'arma, il Capo di stato maggiore della difesa, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Ministro della difesa ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ferma restando la necessità di salvaguardare le esigenze operative prioritarie e quelle derivanti dal processo di definizione della politica europea di difesa e sicurezza, **procede alla verifica della rispondenza dei programmi di ammodernamento e rinnovamento dei sistemi d'arma e propone al Ministro della difesa la rimodulazione** dei programmi relativi a linee di sviluppo capacitive che risultino non più adeguate, anche in ragione delle disponibilità finanziarie autorizzate a legislazione vigente. La predetta verifica tiene altresì conto dei risultati conseguiti nell'attuazione del processo di riconfigurazione dello strumento militare riportati nel DPP.

In base al comma 2 **gli schemi dei decreti che approvano la rimodulazione di programmi sui quali è stato espresso il parere** delle Commissioni parlamentari competenti ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), devono essere **sottoposti a tale parere**. Dalle citate rimodulazioni non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, anche in termini di indebitamento netto.

## Contenuto

Il programma pluriennale in esame è relativo all'ammodernamento e al rinnovamento dei

[Il documento programmatico pluriennale della difesa](#)

[I programmi presentati nel corso della XVII legislatura](#)

sistemi missilistici di difesa aerea PAAMS 1 e dei radar LRR 2 per la sorveglianza a lunga distanza (di tipo *Early Warning*) installati sulle Unità cl. Orizzonte (Nave Andrea Doria e Nave Caio Duilio).

Si ricorda che il Programma PAAMS (*Principal Anti Air Missile System*) trae le sue origini nel 1996 come programma di cooperazione tra Francia, Regno Unito e Italia per lo sviluppo e la produzione di sistemi navali per la Difesa aerea. Il programma fa seguito al programma di cooperazione FSAF (*Family of Systems Surface-Air Future*) avviato nel 1988 come programma di cooperazione tra Francia e Italia per lo sviluppo, la produzione ed il mantenimento in servizio di una famiglia di sistemi missilistici, per impieghi terrestri e navali. Successivamente, nel 2012, i due programmi (FSAF-PAAMS) sono stati unificati sotto l'egida dell'Agenzia europea OCCAR.

Il programma  
PAAMS

Si ricorda che la « Famiglia » di sistemi missilistici superficie/aria futuri (FSAF) è stata sviluppata verso la fine degli anni Ottanta del secolo scorso allo scopo di sostituire, a partire dal 2007, il sistema missilistico di difesa aerea HAWK con un nuovo mezzo antiaereo ed antimissile di concezione avanzata (SAMP-T) e con un sistema navale a medio raggio (SAMP-N) che si è poi evoluto nel **PAAMS**, destinato ad armare la classe di **Fregate antiaeree Orizzonte**.

Il programma, suddiviso in tre fasi, è **stato sottoposto all'autorizzazione del Parlamento** attraverso diversi passaggi parlamentari. In particolare, la Commissione Difesa della Camera ha espresso parere favorevole sulla fase 1 nella seduta del [19 ottobre 1989](#); parere favorevole sulla fase 2 nella seduta dell'11 ottobre 1995; e parere favorevole con condizioni sulla fase 3 nella seduta del 14 ottobre 2003.

Nel 2016 le Commissioni difesa della Camera e del Senato hanno da ultimo espresso parere favorevole [sull'Atto del Governo n. 315](#), recante lo schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 03/2016, relativo all'evoluzione del programma FSAF/PAAMS.

La « Famiglia » è composta da tre sistemi basati su blocchi di base comuni: il primo è un sistema navale di difesa di punto, chiamato SAAM (Superficie Aria Anti Missile); il secondo è un M-SAM (missile superficie aria media portata) navale, di difesa di area confluito nel programma PAAMS (*Principal Anti Air Missile System*); il terzo è un sistema terrestre antiaereo a medio raggio, chiamato SAM-P-T (Superficie Aria Media Portata Terrestre).

Il PAAMS può utilizzare la doppia **munizione Aster** (A30 + A15 *cf. infra*) per la difesa di area locale e difesa di punto. Prevede due versioni di **radar multifunzionale: EMPAR** sulle navi HORIZON francesi ed Italiane (Andrea Doria e Caio Duilio) ed il SAMPSON per le fregate Type 45 (UK).

Riguardo alla **finalità operativa**, lo Stato maggiore della Difesa, nella relazione allegata allo schema di decreto in esame, nel sottolineare l'esigenza di ammodernamento degli attuali sistemi di difesa antiaerea presenti nelle unità navali Andrea Doria e Caio Duilio sottolinea, altresì, l'esigenza di acquisire capacità sempre più avanzate **nella scoperta e nel contrasto di bersagli particolarmente veloci** (velocità supersonica elevata), come ad esempio i missili balistici intermedi e intercontinentali, chiamati anche missili strategici perché capaci di colpire obiettivi molto distanti (*Strategic Ballistic Missile, Sbm*).

Finalità del  
programma

Per un approfondimento si rinvia al seguente lavoro dell'Istituto affari internazionali: [La difesa missilistica e l'Italia](#). In tale approfondimento (*cf. pagina 9*) si ricorda che i sistemi missilistici possono distinguersi in diverse categorie, a seconda della caratteristica presa in considerazione: **sulla base della portata**, si differenziano missili a corto, medio o lungo raggio, mentre **la piattaforma di lancio** permette di distinguere tra testate aria-superficie, superficie-superficie, o anche tra sistemi di tipo terrestre e navale e così via. In particolare i **missili balistici** sono classificabili sulla base della portata, ovvero **la massima distanza che sono in grado di percorrere**, risultante dal rapporto fra la potenza dei motori a razzo ed il peso del carico utile trasportato. Tale proprietà consente la tradizionale classificazione dei missili balistici in: **a corto raggio**, capaci di percorrere fino ai 1.000 chilometri; **a medio raggio**, in grado di percorrere una distanza compresa tra i 1.000 ed i 3.000 chilometri; **a raggio intermedio**, con una portata compresa fra i 3.000 e i 5.500 chilometri; **intercontinentali**, capaci di colpire un bersaglio ad oltre 5.500 chilometri. Mentre i missili balistici a corto e a medio raggio sono comunemente definiti missili di teatro (*Theatre Ballistic Missile, Tbm*) in quanto impiegabili per finalità esclusivamente tattiche, i missili intermedi e intercontinentali, sono chiamati missili strategici perché capaci di colpire obiettivi molto distanti (*Strategic Ballistic Missile, Sbm*).

I missili balistici

Nello specifico il programma in esame fa riferimento al rinnovamento e ammodernamento di **2 sistemi missilistici** PAAMS (compresivi dei **2 radar** multi funzione MFR), installati sulle Unità navali Andrea Doria e Caio Duilio.

Oggetto del  
programma di  
ammodernamento

Le richiamate unità navali sono state costruite tra il 2000 al 2010 nell'ambito di un programma congiunto tra Fincantieri e Naval Group. Presentano una lunghezza "fuori tutto" di 153 metri, una larghezza massima di 20,3 metri e un dislocamento a pieno carico di circa 7.770 tonnellate. Esse sono in grado di raggiungere una velocità di 29 nodi e hanno un'autonomia di circa 7000 miglia marine (alla velocità di 18 nodi).

Le unità navali  
Andrea Doria e  
Caio Duilio

Il compito principale per il quale sono state concepite è quello della difesa antiaerea (e antimissile) della flotta. Per assolvere il quale sono state equipaggiate con il sistema missilistico integrato PAAMS, capace (grazie all'ausilio del radar EMPAR cfr. *infra*) di tracciare simultaneamente fino a dodici bersagli e di utilizzare i missili superficie-aria Aster 15 ed Aster 30.

Le attività oggetto del programma in esame riguardano, in particolare:

1. l'**ammodernamento** e/o la sostituzione dei **sensori radar EMPAR e LRR S1850-M**. Tale intervento è finalizzato al mantenimento della **capacità di difesa di area** contro le minacce aeree e missilistiche (**Air Breathing Threats** ABT) almeno sino al 2035, in linea con la vita operativa delle Unità navali CL Orizzonte.

A tal proposito si ricorda che il Sistema missilistico antiaereo PAAMS è composto da **lanciatore verticale Sylver**, un **Radar multi-funzionale EMPAR** e un **Radar a lunga portata LRR S-1850 M**. In particolare l'**European Multifunction Phased Array Radar (EMPAR)** è un **radar** navale multifunzione di ultima generazione per navi di tonnellaggio medio-alto. L'EMPAR può simultaneamente svolgere compiti di sorveglianza aerea a medio raggio e rilevamento tridimensionale, tracciamento di bersagli multipli e guida dei missili antiaerei per l'*uplink* dei dati.

2. L'**adeguamento tecnologico dei sensori** al fine di assicurare una **capacità antibalistica navale nazionale (MBDA)** con particolare riferimento al contrasto di missili di teatro (*Theatre Ballistic Missile, Tbm*) e di missili intermedi e intercontinentali, (*Strategic Ballistic Missile, Sbm*). Nella relazione dello Stato maggiore della Difesa si precisa che l'attività di adeguamento in esame dovrà consentire di allineare l'ammodernamento a livello di attuttore (Aster 30 BINT EC). Si precisa, inoltre, che il programma in esame è in linea con il programma pluriennale di AIR SMD 22/2020, relativo allo sviluppo e produzione di n. 5 sensori di sorveglianza e ingaggio Kronos Gran Mobile High Power (GM HP), sul quale la Commissione difesa della Camera e del Senato hanno espresso parere favorevole nell'attuale legislatura (cfr. [Atto 235](#)).

**Aster** è una famiglia di missili antiaerei superficie/aria costruiti da Eurosam, un consorzio Europeo formato da MBDA Italia, MBDA Francia e Thales. La famiglia è composta da due varianti Aster 15 con gittata di 30 km e Aster 30 con gittata di 120 km. I missili Aster sono progettati per essere utilizzati sia da unità navali che da lanciatori terrestri. Aster è un missile in grado di intercettare minacce quali AEREI, UAV, missili balistici, missili da crociera e missili anti-nave a distanze fino a 120 km.

Il missile Aster

Come precisato nel [DPP 2021-2023](#) (cfr. pag.63) l'acquisizione dei *radar* per le Unità Navali è di previsto finanziamento:

- sul bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico per mezzo delle risorse recate dal fondo di cui all'art.1 co.14 della LdB 2020 per **367,82 M€**,
- sul bilancio del Ministero della Difesa per mezzo delle risorse recate da capitoli "a fabbisogno" per **134,32 M€**.

Costo del programma

Il costo complessivo del programma, secondo quanto previsto nel DPP [DPP 2021-2023](#) è dunque pari a **502,14 milioni di euro**.

Si ricorda che il richiamato **comma 140** dell'articolo 1 **legge di bilancio per il 2017**, ha previsto l'istituzione di un **Fondo**, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (cap. 7555), **per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese** in determinati settori di spesa. Tale fondo, ha assegnato al comparto difesa risorse pari a 12,7 Mld € comprensive di 2,8 Mld€ destinate al finanziamento delle imprese a bilancio MISE. La **legge di bilancio per il 2018** (art.1 c.1072 della legge n. 302 del 2017) ha assegnato risorse aggiuntive pari a circa 9,3 Mld€ (comprensivi di una quota di 3,5 Mld€ sul bilancio del MiSE).

In relazione ai costi del programma si segnala che lo schema di decreto in esame dà conto di una **ulteriore tranche**, del costo di **137,86M€**, finalizzata all'estensione temporale del sostegno tecnico-logistico e **subordinata all'identificazione delle necessarie risorse** a valere su distinti strumenti finanziari. Al riguardo si precisa però che "in ogni caso, in considerazione della priorità del programma, **la copertura finanziaria potrà ulteriormente essere garantita** a valere sulle risorse iscritte nella missione "Difesa e sicurezza del territorio" programma "Pianificazione Generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari" dello Stato di previsione della spesa del Ministero Difesa, opportunamente rese disponibili anche a mezzo di preventiva rimodulazione/revisione di altre spese concordata con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Per lo schema di decreto in esame il costo complessivo del programma è dunque pari a **640 milioni di euro**.

Viene riportato il seguente cronoprogramma dei pagamenti:

(in milioni di euro)

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	TOTALE
L. 160/2019-art 1 co 14 MISE (cap. 7485-13)					17,28	13,77	57,43	18,07	14,07	14,10	57,53	150,04	25,53	<b>367,82</b>
Bilancio ordinario Difesa (cap. 7120-01)	14,32	50	60	10										<b>134,32</b>
<b>Totale Prima Tranche</b>	<b>14,32</b>	<b>50</b>	<b>60</b>	<b>10</b>	<b>17,28</b>	<b>13,77</b>	<b>57,43</b>	<b>18,07</b>	<b>14,07</b>	<b>14,10</b>	<b>57,53</b>	<b>150,04</b>	<b>25,53</b>	<b>502,14</b>

Per quanto riguarda i **settori industriali interessati** la scheda illustrativa indica che tali settori sono prevalentemente quelli dell'industria meccanica, elettronica e sistemistica. Il *Prime Contractor* è il GIE EUROSAM, composto da MBDA Italia, MBDA Francia e Thales Group. Ad MBDA IT è collegata, quale industria italiana subcontraente, LEONARDO.

Si valutano, inoltre, positivamente i ritorni industriali del programma soprattutto in termini di acquisizione e consolidamento del *know-how* per la progettazione e produzione in Italia dei radar, dei componenti dei sistemi C27 e dei servizi per il supporto logistico. Sul piano della cooperazione internazionale si fa, inoltre, presente che il programma consente il proseguimento della pluriennale cooperazione internazionale avviata alla fine degli anni '90 con Francia e Regno Unito nell'ambito del Programma FSAF-PAAMS.

Settori industriali interessati dal programma e profili di cooperazione internazionale

Riguardo alle **condizioni contrattuali**, la relazione precisa che l'emanazione del Decreto Interministeriale di approvazione precede l'avvio delle discendenti attività tecnico-amministrative da parte degli organi del Ministero della Difesa all'uopo deputati, finalizzate alla negoziazione e formalizzazione di un atto contrattuale che abbia per oggetto la fornitura. Tale iter di acquisizione comporta, allo stato attuale del processo, l'assenza di un atto contrattuale cui riferirsi per illustrarne condizioni ed eventuali clausole penali.

Condizioni contrattuali e facoltà di recesso

Le norme che disciplinano la materia contrattuale pubblica nel nostro ordinamento sono di derivazione comunitaria e sono rappresentate dal Codice dei Contratti ([D.Lgs. n. 50 del 2016](#)) e relativi regolamenti di attuazione generale ([D.P.R. n. 207 del 2010](#)) e speciale per il settore della Difesa ([D.P.R. n. 236 del 2012](#)). A queste si affiancano, per quel che concerne la disciplina degli appalti nel settore della Difesa e Sicurezza, il provvedimento di recepimento della Direttiva comunitaria 2009/81/UE ([D.Lgs. n. 208 del 2011](#)) e il relativo regolamento di attuazione ([D.P.R. n. 49 del 2013](#)). Tali ultimi provvedimenti normativi, che per il settore del *procurement* militare costituiscono la principale disciplina di riferimento, rinviano alle disposizioni del Codice dei Contratti e dei relativi regolamenti di attuazione per ciò che concerne specifici istituti come, ad esempio, il recesso.


Per quel che concerne la disciplina del **recesso dal contratto in ambito nazionale** questa è, infatti, riconducibile principalmente a quanto previsto dall'[articolo 107 del citato D.P.R. n. 236 del 2012](#) e dall'[articolo 1373 del Codice Civile](#) fatto salvo, ovviamente, quanto stabilito nello specifico atto negoziale circa le eventuali condizioni e modalità di esercizio del recesso. Il quadro di riferimento è completato dalle disposizioni in materia dettate dalla Legge di contabilità generale dello Stato ([R. D. n. 2440 del 1923](#)) e dal relativo regolamento di attuazione del [Libro IV del Codice Civile](#). L'[articolo 107 del citato D.P.R. n. 236 del 2012](#) detta i principi in base ai quali determinare le possibili conseguenze economiche discendenti dall'esercizio della facoltà di recesso. In particolare, l'esercizio del diritto di recesso è subordinato al pagamento delle prestazioni eseguite e del valore dei materiali acquistati, non altrimenti impiegabili dall'esecutore, oltre al dieci per cento dell'importo residuale necessario per raggiungere i quattro quinti dell'ammontare globale del contratto. Ulteriore condizione è rappresentata dall'obbligo per l'Amministrazione di assumere la proprietà e il carico contabile dei materiali non altrimenti impiegabili dall'esecutore.

La redazione del presente dossier è stata curata dal Servizio Studi della Camera dei deputati

**Senato: Dossier n. 68**

**Camera: Atti del Governo n. 309**

**1 ottobre 2021**

Senato	Servizio degli Affari Internazionali	segreteriaAAII@senato.it - 066706-3666	
Camera	Servizio Studi Dipartimento Difesa	st_difesa@camera.it - 066760-4172	 CD_difesa

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.  
DI0394